

Comune di Gubbio

**Progetto esecutivo per la realizzazione di installazioni multimediali
finalizzate alla accoglienza e servizi informativi**

Biblioteca comunale Sperelliana di Gubbio



Relazione descrittiva

Settembre 2009

INTRODUZIONE GENERALE

L'obiettivo primario di questa proposta progettuale è quello di realizzare **un efficace servizio di informazione e accoglienza**, per i visitatori della nuova biblioteca comunale Sperelliana del Comune di Gubbio, attraverso l'utilizzo di installazioni multimediali basate su tecnologie avanzate applicate alla comunicazione culturale.

In pochi ambiti la comunicazione multimediale è così importante, infatti, come nel complesso rapporto tra uomo e cultura. Comunicazione e tecnologia sono ormai presenti in ogni ambito nella nostra vita e in particolare sono alla base delle scelte che riguardano, direttamente o indirettamente, l'ambiente in cui viviamo.

La scelta delle modalità di comunicazione costituisce un momento essenziale in un progetto culturale. Al fine di ottenere una elevata comprensione dei servizi e delle informazioni occorre dunque **un'attenta scelta dei "mezzi" di espressione, che diventano importanti quanto il contenuto dei messaggi e delle informazioni.**

1. LA BIBLIOTECA COMUNALE SPERELLIANA **(tratto dal sito www.eugubininelmondo.it)**

La Biblioteca Comunale Sperelliana, deriva il suo nome dal Vescovo di Gubbio, Alessandro Sperelli (1589-1672) che nel 1666 donò alla città la sua biblioteca di circa 7000 volumi, per favorire la crescita culturale della popolazione e dei giovani in particolare. Quindi la nostra fu una tra le prime biblioteche sorte con finalità pubbliche, seguendo in ordine di tempo all'Ambrosiana di Milano, all'Angelica di Roma e alla Biblioteca Augusta di Perugia. Quando, pochi anni dopo (1684), morì Vincenzo Armani, attento ricercatore delle testimonianze storiche e letterarie della nostra città, tutto il suo patrimonio di libri e documenti fu destinato alla Biblioteca. A metà del 1800 il cospicuo numero di volumi (circa 9000) rendeva necessaria un'accurata catalogazione, di cui si fece carico il canonico Francesco Tondi con la stesura di due indici: uno per materie e uno per autore. Intanto altri studiosi eugubini, nel corso del secolo XIX, lasciarono le loro raccolte di libri alla Sperelliana. Fu così per Luigi Ranghiasci, Luigi Bonfatti, Alessandro Mantovani, Pietro e Oderigi Lucarelli. All'inizio del 1900 i manoscritti di Armani, Bonfatti e Lucarelli furono inviati all'Archivio Storico del Comune, così attualmente nella Biblioteca sono conservate solo opere prodotte a stampa. Nel 1974 la Sperelliana lasciò la vecchia sede (Palazzo del Comune) e fu trasferita nel complesso monumentale dell'ex convento di Santo Spirito. Nel settore delle opere antiche, moltissime sono le opere a carattere teologico e religioso provenienti dalle biblioteche del vescovo Sperelli e dalle raccolte degli enti religiosi soppressi, ma non mancano testi greci e latini, testimonianza della vasta cultura umanistica presente a Gubbio nell'epoca dei Montefeltro. Notevole anche la presenza di testi di medicina, soprattutto del 1500, allorquando Gubbio vide crescere professionisti come Girolamo Accoromboni, che fu il medico personale di due Papi della Famiglia Medici di Firenze, Leone X (1513-1521) e Clemente VII (1523-1534) e Baldo Angelo Abati, medico del Duca Francesco Maria II Della Rovere (1549-1631), signore del ducato di Urbino, a cui Gubbio apparteneva. Oggi la Biblioteca Sperelliana contiene 55.000 volumi.

2. GLI SPAZI E LE SOLUZIONI TECNOLOGICHE PROPOSTE

Una struttura multimediale come quella che qui viene ipotizzata, dovrà presentare, nel suo progetto globale, diversi livelli contemporanei di comunicazione: visiva, testuale e tecnologica. Questo comporta che la progettazione definitiva delle installazioni (HW e SW), dei contenuti e delle informazioni al visitatore dovranno essere svolte in grande sinergia. Sarà importante, inoltre, svolgere un lavoro di selezione dei contenuti e dei linguaggi (testi scritti, l'iconografia e i filmati) e delle relative forme ovvero delle installazioni tecnologiche e degli arredi tecnici.

In questo progetto vengono proposte diverse soluzioni tecnologiche, che identificano un percorso lungo il quale il visitatore è guidato dal piano terra fino alla reception della biblioteca. Lungo questo percorso le installazioni multimediali dovranno fornire tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo dei servizi bibliotecari, gli orari, la pianta dei locali con eventuali percorsi visita, gli approfondimenti sulla storia della biblioteca ma anche sulla sua architettura e il programma degli eventi in calendario.

Tutte le installazioni dovranno essere progettate per essere **estremamente fruibili** da chiunque, anche dai meno esperti nell'informatica, **rispettando i canoni dell'ergonomia**. Il sistema di comando e la regia, che dovranno essere centralizzati, dovrà consentire inoltre una **facile gestione e manutenzione**.

3. LAYOUT DEL PERCORSO

A – SPAZIO DI BENVENUTO

Questo primo spazio può essere considerato come area di benvenuto e primo punto informativo su orari, accessi, servizi e dislocazione delle sale della biblioteca.

Tecnologie necessarie:

1 – Monitor 42" pollici configurato per Digital Information Display & PC & Operative System per la riproduzione di video Full HD.

B – AREA ACCOGLIENZA

Si tratta dello spazio accoglienza vero e proprio. All'ingresso potrebbe essere collocato un punto informativo avanzato sui servizi e la pianta dinamica del piano. Si possono inoltre prevedere delle postazioni internet.

Tecnologie necessarie:

1 - Due postazioni per l'accesso ad internet dotate di PC, monitor LCD/PC touch screen e ricevitore wireless;

2 - Trasmettitore router wireless a parete;

3 – Postazione di comando e regia delle postazioni internet, della proiezione scenografica da realizzare all'interno del bancone reception.

C – CORRIDOIO MULTIMEDIALE

Questa è la zona dedicata alla parte più spettacolare dell'installazione grazie ad una proiezione verticale, altamente scenografica sulla parete di fondo del corridoio centrale. Prima della realizzazione del sistema di proiezione la parete dovrà essere rivestita completamente in cartongesso e verniciata con tinta per la restituzione video (la parete in cartongesso non è inclusa in questo progetto). La proiezione video dovrà essere realizzata tramite un videoproiettore ad alta risoluzione e ad alta luminosità, guidato da un PC collegato alla postazione regia attraverso un ricevitore wireless. Lungo il corridoio inoltre si potrebbero realizzare piccole e comode postazioni multimediali che, fornite di cuffie wireless, consentano di ascoltare i contributi audio associati alle proiezioni senza disturbare gli altri visitatori della biblioteca.

Tecnologie necessarie:

1 – Videoproiettore ad alta risoluzione e luminosità per proiezioni dinamiche in verticale;

2 – Rack di supporto e staffa di aggancio per i videoproiettori e l'alloggiamento del PC per la gestione delle proiezioni;

3 – PC server;

4 - Sistema audio centralizzato wireless per la diffusione dei contenuti di approfondimento sulle proiezioni video;

5 – N. 4 Postazioni multimediali dotate di cuffie audio wireless lungo il corridoio;

4. NOTE TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Per quanto riguarda le modalità di installazione delle tecnologie si suggerisce di verificare, in un sopralluogo approfondito, la compatibilità totale delle apparecchiature proposte in questa offerta con gli impianti già esistenti e con gli arredi nonché la funzionalità della copertura wireless. Per quanto riguarda la proiezione sulla parete di fondo del corridoio sarà indispensabile, inoltre, verificare preventivamente le condizioni di luminosità degli ambienti prima della scelta del videoproiettore.

Nella presente proposta progettuale non sono previsti lavori di muratura e sugli impianti elettrici che non siano già predisposti precedentemente alla installazione. All'allaccio elettrico e alla verifica di quanto stabilito dalla legge 46/90 per la fornitura elettrica in conformità dovrà provvedere, infatti, il Cliente.

Viceversa, la scelta dei materiali e delle attrezzature che verranno impiegate per le installazioni verrà fatta in base alle fondamentali esigenze di accesso, fruibilità e sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti in materia. Tutti i materiali impiegati, cavi audio, video e rete, adattatori e quanto altro necessario alla perfetta esecuzione a regola d'arte, saranno materiali a norma DL 626 e norme ergonomiche CEE in classe 1 per la prova di reazione al fuoco ai sensi art. 8 DM 26.6.1984. Altrettanto dicasi per le normative relative alle tecnologie hard-ware.

5. SW DI SISTEMA E GESTIONE DELLA MULTIMEDIALITA'

Il software di sistema dovrà essere generato appositamente per questa installazione e avere le caratteristiche di una programmazione dinamica e modulare in grado di poter essere ampliata e aggiornata costantemente secondo le necessità del Gestore.

Nel particolare le funzioni di "base" che dovrà consentire saranno:

- la visualizzazione contemporaneamente dello stato di attività dei supporti multimediali e delle postazioni internet tramite menu a scomparsa all'interno di un frame attivo che rimandi velocemente al supporto desiderato;
- la gestione sincronizzata del videoproiettore con configurazione indipendente;
- la gestione del programma interno per la riproduzione del filmato sulla parete di fondo del corridoio;
- la gestione interna dei servizi di ingresso e uscita dei visitatori della biblioteca;
- la gestione di un numero illimitato di immagini e video in maniera fluida.

Tutte le funzioni dovranno essere progettate e realizzate per essere estremamente fruibili da chiunque, anche dai meno esperti nell'informatica, tramite un agile interfaccia grafica che consenta all'utente di interagire con il computer regia senza l'obbligo di imparare una serie di comandi da impartire con la tastiera come invece avviene con le più tradizionali interfacce testuali.

Alla consegna della fornitura dovrà essere rilasciato dalla ditta fornitrice apposito manuale d'uso attraverso il quale realizzare la necessaria manutenzione ordinaria del sistema da parte del Gestore.

6. LA SCELTA DEI CONTENUTI

I supporti audio video

Le diverse soluzioni tecnologiche che vengono proposte in questo progetto identificano un percorso lungo il quale il visitatore è guidato, secondo un preciso progetto di comunicazione visiva e testuale, dal piano terra fino alla reception della biblioteca, non solo alla conoscenza dei servizi della biblioteca, ma anche alla scoperta dei suoi aspetti storici e architettonici.

Lungo questo percorso le installazioni multimediali dovranno fornire tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo dei servizi bibliotecari, gli orari, la pianta dei locali ed eventuali percorsi visita. Oltre a ciò, in base ad una scelta opportuna nei contenuti, da concordare con il Committente, sulla Biblioteca Comunale Sperelliana, dovranno essere trattati approfondimenti sulla storia, l'architettura e le particolarità negli aspetti artistici delle sale che la accolgono nel Complesso del San Pietro. A questo scopo dovranno essere acquisite immagini fotografiche espressamente realizzate nelle sale del complesso strutturale e soprattutto in quelle non accessibile al pubblico, per realizzare dei minifilmati con speaker. I filmati dovranno essere utilizzati sia come supporto video introduttivo, per la proiezione sul monitor nello spazio di benvenuto, che soprattutto in modo più spettacolare e approfondito per la proiezioni sulla parete di fondo del corridoio.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE E CRONOPROGRAMMA

Al fine di realizzare quanto previsto nel progetto richiamato in oggetto e rendere lo stesso pienamente funzionale viene previsto il seguente cronoprogramma, con individuate le varie fasi di cui si compone l'intervento:

Progettazione esecutiva: giorni 20 (venti)

Approvazione progetto: giorni 15 (quindici)

Stipula contratto: giorni 15 (quindici)

Esecuzione del contratto, con fornitura e installazione del apparecchiature multimediali e relativi software e contenuti: giorni 60 (sessanta)

Collaudo delle installazioni: giorni 10 (dieci)

Quindi, al fine di rendere completamente funzionale la nuova installazione multimediale di cui al presente progetto si prevedono in totale giorni 120 (centoventi) valutati dal momento in cui si avrà l'autorizzazione ad avviare le procedure previste dalla L.R. 37/90 per l'esecuzione del progetto.

Il progettista
Ing. Paolo Bottegoni

